



www.gdp.ch

catholica@gdp.ch • cultura@gdp.ch • economia@gdp.ch
esteri@gdp.ch interni@gdp.ch • ticino@gdp.ch • sport@gdp.ch

Oggi con il GdP
l'inserto **tutta la tele**

CEDICA SA
dal 1971 **Rancate**
CENTRALE DI CALCESTRUZZO
certificata "SN EN 206 - 1 : 2000"
Tel. 091 646 28 40 Fax 091 630 21 48
beton@cedica.ch www.cedica.ch

GIORNALE del POPOLO

Quotidiano della Svizzera italiana

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2010 - G.A. 6900 LUGANO - ANNO LXXXV - NR. 296 / CHF 3.-

Direzione, Amministrazione e Redazione principale
Via San Gottardo 50, c. p. 627, 6903 Lugano
tel. 091 922 38 00 - fax 091 922 38 05
e-mail: redazione@gdp.ch

Redazione Lugano
Via San Gottardo 50, 6903 Lugano tel. 091 922 38 00
fax 091 922 38 05 / lugano@gdp.ch

Redazione Mendrisio
Via Lavizzari 21, 6850 Mendrisio tel. 091 646 41 29
fax 091 646 78 79 / e-mail: mendrisio@gdp.ch

Redazione Bellinzona Tre Valli e Grigioni Italiano
Piazza Governo 3, 6500 Bellinzona tel. 091 825 53 55
fax 091 825 53 56 / e-mail: bellinzona@gdp.ch

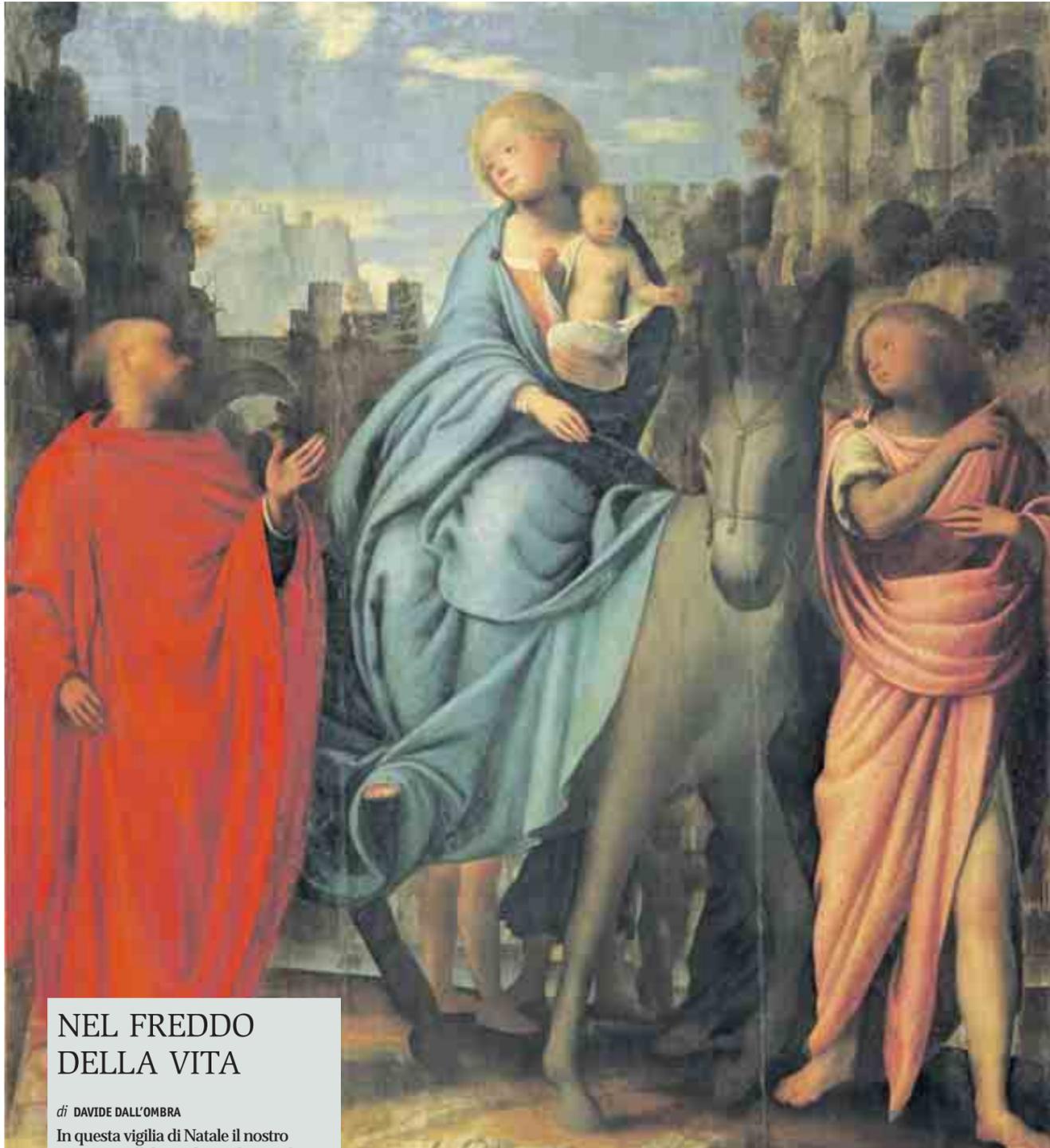
Redazione Locarno
Via Orelli 29, 6600 Locarno tel. 091 759 73 20
fax 091 759 73 21 / e-mail: locarno@gdp.ch

Redazione Berna
tel. 031 311 68 81 / e-mail: berna@gdp.ch

Redazione Sport
tel. 091 922 38 34 - fax 091 922 38 05
e-mail: sport@gdp.ch

Abbonamenti
tel. 091 922 38 01
fax 091 922 38 19
e-mail: abbonamenti@gdp.ch

Numero verde
0800 55 35 70



Bramantino, "Fuga in Egitto", 1515-1520 circa, tavola, cm 156,3 x 131,3, Orselina, Madonna del Sasso.

NEL FREDDO DELLA VITA

di DAVIDE DALL'OMBRA

In questa vigilia di Natale il nostro augurio è affidato ad uno dei quadri più celebri del Canton Ticino, il dipinto intorno al quale è stata costruita la mostra sul *Rinascimento nelle terre ticinesi* in corso alla Pinacoteca Züst di Rancate. Questa tavola di Bartolomeo Suardi detto il Bramantino venne realizzata per il Santuario di Orselina intorno al 1510 ed è frutto di una commissione d'eccezione, grazie alla quale fa il suo ingresso in Ticino uno dei più importanti pittori del Rinascimento. Bramantino è un artista di grande cultura ed eccentricità che sorprende ad ogni prova per l'invenzione delle proprie composizioni, ricchissime di riferimenti aulici e spazzanti per le soluzioni formali. Il genio di Bramantino sa qui celare la sua cultura e scalarla in piani che non disturbano la percezione del semplice fedele, al quale restituisce la consueta immagine di una *Fuga in Egitto*: un Angelo che indica la via, Giuseppe che accompagna Maria e Gesù Bambino, posti sull'asinello.

> SEGUE A PAGINA 30

Buon Natale

Gesù è nato povero, come la gran parte degli uomini lo era e ancora lo è, ma ha accettato l'oro e gli altri doni dai Magi. I dolci, i regali, la vacanza ritemprante, che offriamo a chi ci è vicino e a noi stessi non sono cosa buona? Certo, lo sono, e vorremmo dividerli anche con chi è lontano e non li ha. Ma il Natale irrompe in mezzo a tutto, ricchezza e povertà, irrompe nella vita e ci svela il volto di chi ce la dona. Per questo è il più potente invito ad andare oltre ogni dono, chiedendoci: ma chi è che me lo ha fatto? Ricevere dei fiori può far piacere, ma nessuno si ferma a questo stadio senza cercare di risalire a chi glieli ha donati. Per noi cristiani è grande la responsabilità di non accontentarci della superficie delle cose, belle o brutte, ma in particolare -se abbiamo la fortuna di vivere in un mondo benestante- di non ridurre il Natale a cose belle e buone. Ma di buttarci oltre l'apparenza per trovare, dentro tutto, quel Bimbo, quell'Uomo che solo rappresenta la risposta al nostro desiderio di felicità piena. (dir)

L'augurio del Vescovo

LO STRAORDINARIO ENTRA NELLA VITA ORDINARIA

di PIER GIACOMO GRAMPA

È Natale! Ancora una volta: è Natale. Come l'annunciano e lo presentano i giornali e i mezzi di comunicazione di massa? Facendo credere che Natale siano le piste di sci o di pattinaggio, le animazioni gastronomiche, i cinepanettoni o i cartoni animati, i fuochi d'artificio o gli spettacoli del circo, i mercatini o i viaggi in paesi caldi. Ma Natale è una nascita o non è Natale, con buona pace di tutti i gazzettieri di turno. E non una nascita qualsiasi, ma la nascita di quel Bambino unico ed irripetibile, promesso dai profeti e annunciato dagli angeli. Scrive l'evangelista Luca, uno che aveva informazioni di prima mano sul vero Natale: «Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria, Giuseppe e il Bambino, avvolto in fasce che giaceva nella mangiatoia» (Luca 2,16). A Natale non aspettiamoci di trovare fatti mirabolanti, eventi straordinari, ma «un bambino avvolto in fasce che giace in una mangiatoia». Il bambino è segno di vita, di speranza, di futuro.

> SEGUE A PAGINA 7

Roma

Terrore dentro l'ambasciata svizzera

Pacchi bomba di gruppi anarchici. Colpita anche la sede diplomatica cilena

> A PAGINA 18

SVIZZERA

Il nucleare unisce i colossi dell'energia

> A PAGINA 17

Polizia

Piazzini si dimette dopo 14 anni

Realizzerà un suo sogno: fare il giro del mondo in barca a vela

> MAZZI A PAGINA 3

ORISSA / INDIA

Si teme nuovo pogrom contro i cristiani

> A PAGINA 18

Bellinzona

Condannato boss della coca

Quattro anni e mezzo di carcere per un ingente traffico di droga

> CAVALIERE A PAGINA 15

HOCKEY SU GHIACCIO

Prima gioia da derby per l'Ambrì

> A PAGINA 19, 21



> TAGLIANDO DI ORDINAZIONE A PAGINA 6